

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 18/02/2022

N° 22

OGGETTO:
SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ADOZIONE

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì DICIOOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 13:45 in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: “ Schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 - Adozione “ che integralmente è sotto riportata;

Dato atto che la firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 15/02/2022, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

“Richiamato l'art.151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale l'Ente deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, prevedendo, inoltre, che tale termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, in data 24 dicembre 2021 che prevede il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;

Rilevato che dall'esercizio 2019 per il comparto Province è cessato il periodo di deroga alla “triennialità” del bilancio di previsione, disciplinato dall'art. 18 del D.L. 50/2017, dall'art. 1 comma 756 della legge N. 208/2015 e dall'art. 1-ter del Decreto Legge n.78/2015, consistente nella possibilità di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità di riferimento.

Visto lo schema di bilancio 2022/2024 – allegato parte integrante e sostanziale – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2022/2024;

Richiamati altresì:

- l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013, che ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- l'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal D. lgs. n.126/2014) il quale ha stabilito che il principio generale della competenza finanziaria sia applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12 sotto citato;
- l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014), ed in particolare il comma 12, il quale dispone che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 267/2000 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (redatti secondo gli schemi del DPR 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l'assetto delle Province, prevedendo l'elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi;

- la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che “Le province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017”;
- l'art.838 della legge di stabilità 2018 che assegna alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, risorse per complessivi euro 317 milioni per l'anno 2018 e 111 milioni per gli anni successivi;
- il D.L. n°50/2017 convertito in legge 96/2017 che al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari ha assegnato al comparto Province contributi per euro 110 milioni complessivi annui;
- il D.L. n°91/2017 convertito in legge 123/2017 che all'art. 15 quinquies assegna un contributo per complessivi 220 milioni annui a favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- l'Art. 1 comma 889 delle Legge di Stabilità 2019 che assegna alle Province delle Regioni a Statuto ordinario un contributo di euro 250.000.000,00 annui per il periodo 2019-2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, quantificati in € 3.060.488,52 annui per la Provincia di Imperia;
- la legge di bilancio per il 2021, con la quale vengono assegnate e/o rimodulate le risorse alle Province per alcune tipologie di spese di investimento;
- la circolare del Ministero dell'interno n.12 del 4 maggio 2020 relativa all'articolo 1, commi 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n.190. “Concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2020. Ulteriori disposizione sul concorso alla spesa pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 150 bis della legge 56/2014. Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento”, con la quale vengono aggiornate le assegnazioni e i prelievi disposti dalle norme sopra citate;
- l'art. 106 comma 1 D.L.34/2020, come integrato dall'art. 39 c.1 D.L. 104/2020, che assegna risorse compensative delle minori entrate e delle maggiori spese in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- la legge di Bilancio per il 2022, che al comma 561 prevede un fondo di parte corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province, mentre ai commi 418-531-533 e 821 mette a disposizione ulteriori risorse per investimenti;

Considerato che ai sensi del sopra citato art. 1 comma 418 legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) che definisce la riduzione ulteriore di risorse 2015, 2016 e 2017 pari a 1, 2 e 3 miliardi e i criteri di riparto di cui alla nota metodologica SOSE del 30 marzo 2015 come successivamente modificata in sede di Conferenza Stato-Città, e con successive circolari del Ministero dell'Interno, il concorso della provincia di Imperia al contenimento della spesa pubblica è stato definito in € **8.852.479,63**; (l'ulteriore contributo previsto dalla norma citata è stato annullato), importo già calcolato al netto dei trasferimenti assegnati all'ente, e dei i contributi ex “spending review” di cui al D.L. 95/2012, per euro 5.138.239,59;

Considerato inoltre che la Provincia di Imperia si trova in piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014, e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 il quale dispone che.... "omissis... Su proposta del Presidente della Provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso

dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente”;

Visti

- *il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;*
- *il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;*
- *Il vigente Statuto Provinciale;*
- *Visto il D. Lgs. n. 118/2011;*

Visto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

- 1. Di adottare lo schema di bilancio 2022/2024, come da prospetti allegati;*
- 2. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere;*
- 3. Di dichiarare il presente decreto deliberativo immediatamente eseguibile.*

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Dott. Luigi Mattioli in data 15.02.2022.”

LM/vr

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 15/02/2022, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile, resa ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

1. **Di adottare** lo schema di bilancio 2022/2024, come da prospetti allegati;
2. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere;
3. **Di dichiarare** il presente decreto deliberativo immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Claudio SCAJOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa PUGLIA
